



Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
per la Sardegna

CAGLIARI – TORRE DI SAN PANCRAZIO - Bene demaniale in consegna alla Soprintendenza. Verifica del rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità, restauro. Programma interventi, finanziato con le risorse derivanti dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 - art. 1, comma 140 - approvazione con D.M. 19 febbraio 2018 - importo intervento €1.200.000,00

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 100.000, AI SENSI DELL’ART. 60, COMMA 1, DEL D.LGS. 50/2016

AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI

CUP F24B18000300001 CIG 796404275C

Contratti sotto soglia comunitaria – Criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

Importo complessivo dei corrispettivi a base d’asta: € 140.599,66 oltre IVA e oneri previdenziali

Scadenza presentazione domande 25/08/2019 ore 23:59

LETTERA DI INVITO - DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA

Con determina a contrarre n. 55 del 03.07.2019, questa Amministrazione ha determinato di affidare la progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione lavori, inerenti ai lavori di “Verifica del rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità e restauro”, per la Torre di San Pancrazio sita in Cagliari.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura ed ingegneria”.

Il Segretariato regionale per la Sardegna ha attivato una piattaforma elettronica di gestione degli elenchi fornitori e delle gare telematiche, pertanto la presente gara viene interamente gestita mediante piattaforma elettronica, raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://sardegna-beniculturali.acquistitelematici.it>

Per la partecipazione alla gara è necessario che ogni operatore verifichi l’avvenuta registrazione in piattaforma.

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è l’arch. Stefano Montinari.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di Gara
- Lettera di invito - Disciplinare di gara;
- Allegato A - Istanza di partecipazione;
- Allegato B - Dichiarazione individuale;
- Allegato C - Dichiarazione di impegno a costituire R.T.P.;
- Allegato D - Dichiarazione di avvenuto sopralluogo;
- Allegato E – DGUE in formato editabile;
- Allegato F – Offerta economica e temporale;
- Determinazione del calcolo dei compensi ai sensi del D.M. 17.06.2016;
- Documentazione fotografica.
- Documento di indirizzo alla Progettazione

Al soggetto aggiudicatario verrà fornito:

- Il rilievo geometrico, realizzato con metodologia laser-scanner e fotogrammetria mediante drone;
- I risultati delle indagini diagnostiche eseguite sui materiali lapidei e lignei;
- Mappatura dei materiali, del degrado e dei dissesti;

La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma elettronica, nella sezione “Documenti di gara”.

1.2 STAZIONE APPALTANTE

Segretariato regionale del Ministero per i Beni e le attività culturali per la Sardegna

Largo Carlo Felice, 15 – 09124 Cagliari

Tel. 070.3428200

Posta elettronica: sr-sar@beniculturali.it

PEC: mbac-sr-sar@mailcert.beniculturali.it

Codice fiscale: 92080610907

1.3 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Tutte le richieste di chiarimento, quesiti, specifiche ecc., dovranno essere formulate attraverso la sezione “Quesiti” della piattaforma telematica, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le stesse, che verranno evase almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, saranno anch’esse pubblicate, in forma anonima, su piattaforma telematica.

Attraverso la piattaforma verranno gestite anche tutte le comunicazioni della stazione appaltante ai partecipanti.

2. OGGETTO DELL’APPALTO E IMPORTO DEL CORRISPETTIVO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI PER IL PROGETTO: “CAGLIARI – TORRE DI SAN PANCRAZIO. VERIFICA DEL RISCHIO SISMICO, RIDUZIONE DELLE VULNERABILITÀ, RESTAURO”.

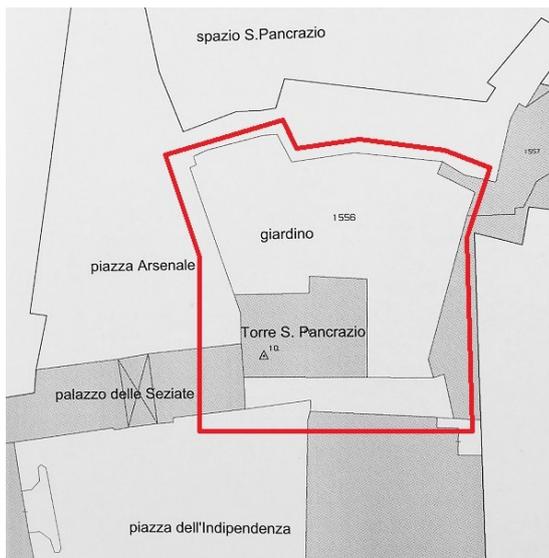
Il Segretariato intende affidare ad un unico soggetto la redazione del progetto definitivo ed esecutivo e la Direzione Lavori, per un importo stimato dei lavori di € 690.000,00.

Il presente appalto ha per oggetto le seguenti prestazioni:

- Redazione del progetto definitivo;
- Redazione del progetto esecutivo;
- Direzione Lavori.

Descrizione oggetto e intervento

Il servizio di progettazione riguarda la torre San Pancrazio, inserita nel suo contesto, comprensivo dell’area adiacente a giardino e delle strutture che lo delimitano (bastione del Dusay), delle zone pubbliche adiacenti verso piazza dell’Indipendenza e piazza Arsenale e di parte del Palazzo delle Seziato, dal quale si accede attualmente alla torre (vedi grafico allegato).



Inquadramento dell'area di progetto

Sebbene l'intervento sia specificatamente destinato al restauro della Torre San Pancrazio, il progetto non può in ogni caso prescindere dalla considerazione del macro-contesto in cui la Torre è inserita, costituito dalla Cittadella dei musei, dal Palazzo delle Seziate, dallo Spazio San Pancrazio e dagli spazi pubblici adiacenti.

Si fa presente che la Stazione Appaltante ha già acquisito un Rilievo geometrico con metodologia Laser scanner e mappatura dei materiali, del degrado e dei dissesti, relativo alla torre e al suo contesto: tale rilievo verrà messo a disposizione dell'aggiudicatario.

Gli elaborati progettuali sono quelli previsti dal D.Lgs. 50/2016 e dal D.M. 22.08.2017 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, di cui al D.Lgs. 50/2016". L'importo presunto dei lavori in progetto è pari a € 690.000,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza, inquadri indicativamente nella categoria OG2.

L'importo presunto del servizio oggetto del presente avviso è pari a € **140.599,66** oltre IVA e oneri previdenziali dovuti per legge.

Come si desume dalla "determinazione dei corrispettivi" allegata, le categorie d'opera cui si riferisce il servizio da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel Decreto ministeriale 17.06.2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" (G.U. n. 174 del 27.07.2016), sono le seguenti:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	1,55	690.000,00

3. TERMINI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

I tempi previsti per la redazione del **progetto definitivo** sono stati stimati in **90 giorni** naturali e consecutivi

a partire dalla data della stipula della convenzione di incarico.

I giorni vengono sospesi per procedere alla verifica e validazione del progetto definitivo, secondo l'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

I tempi previsti per la redazione del **progetto esecutivo** sono stati stimati in **60 giorni** naturali e consecutivi, a partire dalla data di validazione del progetto definitivo.

L'incarico si riterrà ultimato con la validazione del progetto da parte della Stazione Appaltante. La variabile "tempo" sarà soggetta a ribasso come meglio esplicitato all'articolo 14.3.

4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, con l'ammissione di sole offerte in ribasso e la valutazione degli elementi definiti in questo stesso punto del presente bando.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
A) professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento. Max 10 punti ad ognuno dei tre servizi.	30
B) caratteristiche metodologiche dell'offerta	
B1) illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, con riferimento agli aspetti conservativi e di restauro.	10
B2) dal livello superiore della prestazione progettuale con riferimento alla specificità presentata dal Sito monumentale, con ricorso a soluzioni innovative per dare il massimo risalto e valorizzazione al sito monumentale.	15
B3) integrazione funzionale con il contesto, costituito dalla Cittadella dei musei, dal Palazzo delle Seziate, dallo Spazio San Pancrazio e dagli spazi pubblici adiacenti.	5
B4) consistenza e qualità del gruppo di progettazione, nonché alle risorse professionali messe a disposizione nello svolgimento del servizio.	5
B5) proposte di metodo per la risoluzione dei problemi di organizzazione del cantiere da analizzare durante lo sviluppo della progettazione stante la peculiarità del sito.	5
TOTALE	70

Formule di calcolo e modalità attribuzione punteggi

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione denotati con le lettere a – b i punteggi relativi ai criteri ponderali saranno attribuiti secondo la formula del **metodo aggregativo compensatore**

$$C(a) = n (W_i * V(a)_i)$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno. I coefficienti **V(a)_i** saranno determinati con il **metodo discrezionale** tenendo conto dei **criteri motivazionali** sotto indicati.

Ogni commissario potrà attribuire un parametro variabile tra **0 (zero)**, per una proposta ritenuta **inadeguata**, e **1 (uno)** per una proposta ritenuta la **migliore possibile**.

Successivamente sarà effettuata la **riparametrazione dei coefficienti**: dalla media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta, da parte di tutti i commissari, saranno calcolati i coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Criteri Motivazionali

Gli elaborati da consegnare, valutati secondo i criteri motivazionali qui espressi, sono descritti al Punto 14.2 "Contenuto della Busta B".

Criterio motivazionale **A) professionalità ed adeguatezza dell'offerta.**

Max 30 punti complessivi per il Criterio A) suddivisi come specificato in seguito.

Nell'esaminare gli atti proposti per la valutazione delle esperienze pregresse si dovrà avere presente la particolarità dell'intervento per il quale si intende affidare il servizio. Nell'attribuzione del punteggio andrà valutata la complessiva esperienza del concorrente desumibile dai servizi posti all'esame rispetto alla specifica attività. L'attribuzione del parametro per ciascun servizio scaturirà dall'attribuzione di una differente ponderazione rispetto al grado di complessità del lavoro svolto e/o della congruenza della realizzazione dell'intervento con lo svolgimento dell'attività di progettazione e direzione lavori.

A1) Servizio n.1. **Max 10 punti.**

A2) Servizio n.1. **Max 10 punti.**

A3) Servizio n.1. **Max 10 punti.**

Criterio motivazionale **B) caratteristiche metodologiche dell'offerta.**

Max 40 punti complessivi per il Criterio B) suddivisi come specificato in seguito.

Nell'esaminare la proposta metodologica si dovrà tener conto della capacità del concorrente nell'affrontare complessità specifiche del progetto e nella capacità di definire un approccio pratico al problema. La valutazione terrà pertanto conto del valore tecnico della proposta metodologica con particolare riguardo alle caratteristiche dei luoghi e all'organizzazione del cantiere.

Relativamente alla valutazione dei criteri motivazionali "B" da parte della Commissione, si richiede ai professionisti invitati di avanzare proposte tecniche e migliorative, approfondendo le seguenti aree tematiche:

B1) Illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, con riferimento agli aspetti conservativi e di restauro. **Max 10 punti.**

B2) Livello superiore della prestazione progettuale con riferimento alla specificità presentata dal Sito monumentale, con ricorso a soluzioni innovative per dare il massimo risalto e valorizzazione al sito monumentale. **Max 15 punti.**

B3) Integrazione funzionale con il contesto, costituito dalla Cittadella dei musei, dal Palazzo delle Seziato, dallo Spazio San Pancrazio e dagli spazi pubblici adiacenti. **Max 5 punti.**

B4) Consistenza e qualità del gruppo di progettazione, nonché alle risorse professionali messe a disposizione nello svolgimento del servizio. **Max 5 punti.**

B5) Proposte di metodo per la risoluzione dei problemi di organizzazione del cantiere da analizzare durante lo sviluppo della progettazione stante la peculiarità del sito. **Max 5 punti.**

OFFERTA ECONOMICA E TEMPI DI REALIZZAZIONE punti max 30 da computarsi come di seguito:

Ribasso percentuale sui corrispettivi a base d'asta max 20 punti: si valuterà l'offerta economica più vantaggiosa per l'Amministrazione rispetto all'importo posto a base di gara.

Attribuzione dei punteggi

Importo offerto: il punteggio massimo, che costituisce parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, sarà attribuito al concorrente che proporrà l'offerta più economica per l'Ente rispetto all'importo posto a base di gara.

Alle altre offerte sarà assegnato un punteggio in misura proporzionale secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{prezzo più basso}}{\text{prezzo offerto}} \times 20$$

Riduzione sul tempo di esecuzione del servizio max 10 punti.

Con riferimento al tempo di espletamento, si specifica che lo stesso è riferito alla **sola fase di progettazione definitiva ed esecutiva** in oggetto. Si specifica inoltre che i 150 giorni relativi al tempo di espletamento saranno interrotti per il tempo necessario alla verifica ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016 del progetto definitivo e riprenderanno alla data di attestazione della validazione dello stesso.

Attribuzione dei punteggi

Giorni offerti: il punteggio massimo, che costituisce parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, sarà attribuito al concorrente che indicherà il minor numero di giorni per l'espletamento dell'incarico rispetto a quello previsto nel presente disciplinare (di 90 + 60 giorni, per un totale di 150 giorni complessivi). Il termine dovrà comunque essere non inferiore a gg. 120 complessivi, corrispondenti ad un ribasso massimo del 20%.

Alle altre offerte sarà assegnato un punteggio in misura proporzionale secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{minore tempo offerto}}{\text{tempo offerto}} \times 10$$

Individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Il valore finale si ottiene sommando il punteggio relativo all'offerta tecnica con quello relativo all'offerta economica e ai tempi di realizzazione e risulterà aggiudicatario l'operatore economico che avrà conseguito il punteggio più alto.

Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta con maggiore punteggio tecnico. Se tra queste dovesse risultare parità anche per l'offerta tecnica, si procederà all'affidamento dell'incarico tramite sorteggio pubblico.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli e per i quali non sussista alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;

- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 del medesimo articolo, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 83, comma 8, il soggetto mandatario in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

6. REQUISITI GENERALI

- Inesistenza delle cause di esclusione, divieti o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 80/2016;
- Possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016 *“Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*.

Ai sensi dell'art. 4 D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016 i raggruppamenti temporanei devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un **giovane professionista**, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

È fatto divieto di presentare istanza come singolo professionista e, contemporaneamente, come componente di un'associazione ovvero società di professionisti ovvero d'ingegneria delle quali il professionista sia amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 e 3 D.M. MIT n. 263/2016.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del gruppo di lavoro

Trova applicazione l'art. 2.2.2.4 della Linea Guida n. 1 dell'ANAC approvata dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14.09.2016 il quale cita testualmente: *“Quando la progettazione di cui alla classe I categorie a), b), c), d) ed e) riguardi immobili di interesse storico artistico sottoposti a vincoli culturali la progettazione è riservata ai laureati in architettura o muniti di laurea equipollente che consente l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A (art. 52 del Regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537)”*.

Le figure **minime** richieste per lo svolgimento del servizio sono le seguenti:

- un architetto con laurea specialistica/magistrale che assuma la funzione di progettista capogruppo;
- un ingegnere o architetto con laurea specialistica/magistrale esperto in impianti;
- un ingegnere o architetto con laurea specialistica/magistrale esperto in strutture;
- un geologo che rediga la Relazione geologica.

L'esperienza suddetta verrà valutata mediante curriculum vitae, quale parte integrante dell'offerta tecnica, secondo i criteri esplicitati al Punto 4.

Ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. È, inoltre, indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Pertanto i requisiti richiesti per l'ammissione sono:

- a) Laurea specialistica/magistrale nelle rispettive materie;
- b) Abilitazione all'esercizio della professione, se previsto;
- c) Iscrizione al rispettivo albo professionale, oppure ai registri equivalenti per gli operatori economici stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea nonché nel Registro della CCIAA limitatamente ai concorrenti organizzati in forma societaria;

Professionista antincendio

Almeno una delle suddette figure deve essere in possesso del requisito di iscrizione nell'Elenco del Ministero dell'Interno, D.M. 05.08.2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 139 dell'8 marzo 2006, come Progettista sicurezza antincendio. Tale concorrente indichi, nelle dichiarazioni di cui al punto 10 lettera d), il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'Elenco.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai fini della comprova della capacità economico finanziaria, si richiede:

- a) Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari a € 150.000. Tale requisito è richiesto quale prova della esperienza e della continuità lavorativa nel

campo della progettazione.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA. (Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività).
- un livello adeguato di **copertura assicurativa contro i rischi professionali** per un massimale non inferiore ad € 138.000,00 così come consentito dall'art. 83, comma 4, lett. c) del Codice e specificato dall'allegato XVII, parte prima, lettera a).

Viene richiesto di produrre una dichiarazione della compagnia di assicurazione che si impegni a rilasciare al soggetto l'apposita polizza. La costituzione della polizza verrà invece richiesta unicamente al soggetto aggiudicatario. Si ritiene adeguata la polizza assicurativa che copra il 20% dell'importo stimato delle opere di € 690.000,00.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie. Importo € 690.000,00;

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Importo requisito in lavori almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori da progettare (in €)
EDILIZIA	E.22	690.000,00
TOTALE		690.000,00

N.B.: Trova applicazione quanto previsto dal D.M. 17/07/2016 in merito alla corrispondenza dei suddetti identificativi opera (ID) con le classi e categorie della previgente L. 143/1949, nonché quanto previsto all'art. 8 del medesimo decreto in virtù del quale gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera. Trova inoltre applicazione quanto previsto dal par. V delle L.G. n.1 ANAC punto 1 relativamente alle categorie degli impianti.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data della deliberazione di approvazione da parte del relativo ente. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Le prestazioni eseguite congiuntamente da più soggetti devono obbligatoriamente riportare la percentuale eseguita da ogni singolo professionista e vengono valutate nella percentuale indicata e successivamente verificata nel certificato di esecuzione rilasciato dal committente.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 6.

9. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

10. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

La garanzia definitiva sarà richiesta all'operatore prima della consegna dei lavori.

11. SOPRALLUOGO

Stante la peculiarità del sito in cui si andrà ad intervenire e tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, viene richiesto il sopralluogo obbligatorio, da attestare mediante dichiarazione resa secondo il modello "Allegato D - Sopralluogo".

Si fa presente che la Torre San Pancrazio è liberamente accessibile solo esternamente, mentre per l'accesso agli spazi interni è necessario prenotare il sopralluogo.

La mancata attestazione della dichiarazione di sopralluogo, effettuato anche all'interno della torre, è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a Elena Azzolin, referente per la Stazione appaltante - Segretariato Regionale Mibac per la Sardegna, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica elena.azzolin@beniculturali.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente, recapito telefonico, indirizzo e-mail, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

I sopralluoghi dovranno essere prenotati entro le 48 ore e la disponibilità richiesta verrà confermata tempestivamente.

I sopralluoghi, concordati secondo le modalità sopra descritte, potranno essere effettuati nelle seguenti date e fasce orarie:

- martedì 16 luglio, dalle ore 9.00 alle ore 15.00;
- giovedì 25 luglio 2019, dalle ore 9.00 alle ore 15.00;
- lunedì 29 luglio 2019, dalle ore 9.00 alle ore 15.00;
- giovedì 1 agosto 2019, dalle ore 9.00 alle ore 15.00;
- giovedì 8 agosto 2019, dalle ore 9.00 alle ore 15.00;
-

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/socio di studio associato o srl/collaboratore, in possesso del documento di identità e di eventuale apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

La Stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Non è dovuto il contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata tramite piattaforma elettronica, raggiungibile al seguente indirizzo <https://sardegna-beniculturali.acquistitelematici.it>

Si invita la S.V. a presentare la propria offerta, in modalità telematica, **entro le ore 23.59 del 25.08.2019.**

L'offerta dovrà essere presentata, all'interno della succitata piattaforma, secondo le seguenti modalità, sulla base dei modelli forniti:

1) **"Busta Documentazione Amministrativa"** contenente:

- la documentazione elencata al punto 14.1, compilata e firmata digitalmente.

2) **"Busta Documentazione Offerta Tecnica"** contenente:

- l'offerta tecnico-organizzativa, compilata e firmata digitalmente.

3) **"Busta Documentazione Offerta Economica"** contenente:

- l'offerta economica compilata e firmata digitalmente.

Le buste contenenti le offerte **verranno aperte, in modalità telematica a partire dal giorno 26.08.2019, alle ore 9:00 presso la sede di questo Segretariato.**

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e

testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

14.1 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'offerta dovrà essere presentata tramite piattaforma elettronica raggiungibile al seguente indirizzo: <https://sardegna-beniculturali.acquistitelematici.it>

La documentazione relativa all'offerta dovrà essere presentata, all'interno della suddetta piattaforma, secondo le seguenti modalità, sulla base dei modelli forniti:

1) **“Busta A - Documentazione Amministrativa”** contenente i seguenti documenti, compilati e firmati digitalmente:

- Istanza di partecipazione (Allegato A);
- Dichiarazione individuale (Allegato B);
- PassOE di cui all'art.2, comma 3.b, della Deliberazione ANAC n.111/2012, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'08.05.2013 e del 05.06.2013;
- DGUE;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- Per i raggruppamenti temporanei: eventuale Atto costitutivo di R.T.P. oppure Dichiarazione a costituirsi in R.T.P. (Allegato C);
- Dichiarazione di avvenuto sopralluogo (Allegato D);

In caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento (art. 48, commi 12 e 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) o copia autentica dello stesso. Si precisa che il mandato collettivo speciale deve risultare da scrittura privata autenticata. Al legale rappresentante del Mandatario capogruppo deve essere conferita procura speciale. È, altresì, ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto.

14.2 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La “Busta B – Offerta tecnica” contiene, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati, posti in relazione ai criteri da valutare, specificati al Punto 4 del presente Bando.

Criterio A – Professionalità e adeguatezza dell'offerta

Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento. **Max 30 punti.**

Verranno valutati tre servizi (max 10 punti ciascuno) relativi a tre incarichi, svolti negli ultimi 10 anni, ritenuti più significativi della propria capacità di svolgere il servizio da affidare e inerenti la progettazione e direzione lavori per interventi analoghi a quelli oggetto della presente. Per ognuno dei tre incarichi è richiesta la

descrizione sintetica delle caratteristiche peculiari che si ritengono significative ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Elaborati di consegna: in formato A3, per un massimo di due schede A3 per servizio, contenenti parti descrittive, grafiche e/o fotografiche, firmate digitalmente;

I 30 punti del criterio A1 verranno così equamente ripartiti nei 3 servizi:

A1) servizio n.1	max 10 punti
A1) servizio n.2	max 10 punti
A1) servizio n.3	max 10 punti

Criterio motivazionale **B) caratteristiche metodologiche dell'offerta.**

Max 40 punti complessivi per il Criterio B) suddivisi come specificato in seguito.

Nell'esaminare la proposta metodologica si dovrà tener conto della capacità del concorrente nell'affrontare complessità specifiche del progetto e nella capacità di definire un approccio pratico al problema. La valutazione terrà pertanto conto del valore tecnico della proposta metodologica con particolare riguardo alle caratteristiche dei luoghi e all'organizzazione del cantiere.

Elaborati di consegna: relazione metodologica, firmata digitalmente, contenuta in un massimo di 4 schede formato A4, carattere Arial 12, interlinea 1. La relazione potrà contenere, entro i limiti suddetti, descrizioni, disegni, grafici e/o fotografie per meglio illustrare la proposta.

Relativamente alla valutazione dei criteri motivazionali "B" da parte della Commissione, si richiede ai professionisti invitati di avanzare proposte tecniche e migliorative, approfondendo le seguenti aree tematiche:

B1) Illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, con riferimento agli aspetti conservativi e di restauro. **Max 10 punti.**

B2) Livello superiore della prestazione progettuale con riferimento alla specificità presentata dal Sito monumentale, con ricorso a soluzioni innovative per dare il massimo risalto e valorizzazione al sito monumentale. **Max 15 punti.**

B3) Integrazione funzionale con il contesto, costituito dalla Cittadella dei musei, dal Palazzo delle Seziate, dallo Spazio San Pancrazio e dagli spazi pubblici adiacenti. **Max 5 punti.**

B4) Consistenza e qualità del gruppo di progettazione, nonché alle risorse professionali messe a disposizione nello svolgimento del servizio. **Max 5 punti.**

B5) Proposte di metodo per la risoluzione dei problemi di organizzazione del cantiere da analizzare durante lo sviluppo della progettazione stante la peculiarità del sito. **Max 5 punti.**

14.3 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo l'Allegato F, compilata e firmata digitalmente, con indicazione del:

- ribasso unico percentuale sul prezzo posto a base di gara;
- ribasso unico percentuale sul tempo posto a base di gara;

La riduzione percentuale del tempo contrattuale non può essere superiore al 20% del tempo di esecuzione previsto nella documentazione di gara.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Si precisa che il mancato caricamento del presente documento "PassOE" non sarà motivo di esclusione dalla gara, ma potrà essere oggetto di eventuale soccorso istruttorio.

16. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D. Lgs. 50/2016, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del D. Lgs. 50/2016. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le buste contenenti le offerte **verranno aperte, in modalità telematica, il giorno 26.08.2019, alle ore 9:00 presso la sede di questo Segretariato.**

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare le offerte presentate dai concorrenti e a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

In caso di aggiudicazione questo Segretariato provvederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità soggettiva di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e a quelli di idoneità tecnico-economica, dichiarati mediante PassOe.

Tutta la documentazione prodotta ad esperimento dell'incarico dovrà essere fornita in copia informatica, firmata digitalmente.

L'incaricato sarà obbligato ad eseguire tutte le prestazioni attinenti l'espletamento dell'incarico a perfetta regola d'arte.

L'affidatario dovrà costituire, ai fini del conferimento dell'incarico, una polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale, nonché, contestualmente l'avvio dei lavori, la cauzione definitiva relativa al contratto di servizi a garanzia dello stesso (art. 4 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018).

L'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto e potrà altresì procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si provvederà a norma di legge mediante sorteggio.

Le comunicazioni di cui all'art. 52 del D. Lgs 50/2016 avverranno tramite piattaforma con invio di una PEC e successiva pubblicazione sulla medesima, nonché sul sito www.sardegna.beniculturali.it.

Per informazioni è a disposizione il RUP arch. Stefano Montinari tel. 070.2010328 e-mail stefano.montinari@beniculturali.it; referente per la stazione appaltante arch. Elena Azzolin tel. 070.3428206 e-mail elena.azzolin@beniculturali.it.

18. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI

La Stazione appaltante procederà ad effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale nonché di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo, sull'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 36, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la verifica dei requisiti di carattere generale sarà effettuata attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale della predetta Autorità, secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PassOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara.

19. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a validare la stessa, permettendo così il passaggio alla fase successiva con conseguente visualizzazione della offerta tecnica da parte della commissione giudicatrice. La commissione giudicatrice, in seduta pubblica mediante piattaforma telematica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP e sulla piattaforma le eventuali esclusioni.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente Punto.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) [ove prevista la garanzia provvisoria inserire anche la seguente frase: "e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari"].

L'aggiudicazione assume carattere definitivo non efficace. La stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, ove presenti.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in forma elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e/o esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali questioni insorte durante lo svolgimento della procedura di gara, il concorrente ha facoltà di richiedere all'A.N.A.C. di esprimere un parere di precontenzioso vincolante, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 211 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di contenzioso, è esclusa la competenza arbitrale, le eventuali controversie saranno decise dall'Autorità giudiziaria.

L'Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Sardegna – Via Sassari, 17 – 09123 Cagliari – Tel 070.679751 – fax 070.67975230. La normativa relativa alla presentazione del Ricorso giurisdizionale è quella contenuta nel D. Lgs. n. 104/2010 Codice del Processo Amministrativo.

Per quanto non previsto nella presente lettera di invito, si farà riferimento alla disciplina contenuta nel Codice degli appalti e nel Regolamento, per le parti tuttora in vigore, nelle Linee Guida ANAC e, più in generale, alla vigente normativa.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice della privacy" e del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" degli archivi/documenti digitali, è il Responsabile del Procedimento arch. Stefano Montinari, stefano.montinari@beniculturali.it

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente per lo svolgimento delle attività di gara e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Stefano Montinari



EA